

Gentile Cliente,

La Legge di Bilancio 2025, nei commi 390 e 391, introduce una disciplina transitoria favorevole per l'esclusione dal reddito imponibile dei fringe benefits, ossia dei beni ceduti e dei servizi prestati dai datori di lavoro ai lavoratori dipendenti. Questo nuovo regime si applica esclusivamente ai periodi d'imposta 2025, 2026 e 2027, riprendendo e confermando quanto già previsto per l'anno 2024.

1. Aumento dei Limiti di Esenzione Fiscale: Il regime transitorio prevede l'aumento dei limiti di esenzione fiscale per i fringe benefits:

- **2.000 euro** annui per i lavoratori con figli fiscalmente a carico.
- **1.000 euro** annui per i lavoratori senza figli fiscalmente a carico.

2. Inclusione di Nuove Voci nell'Esenzione: Tra le spese che rientrano nell'esenzione fiscale, fino ai limiti sopra indicati, sono inclusi:

- Utenze domestiche (acqua, luce, gas).
- Spese per il contratto di locazione dell'abitazione principale.
- Interessi sul mutuo per l'abitazione principale.

3. Fringe Benefit per Lavoratori con Figli a Carico: I lavoratori con figli fiscalmente a carico beneficeranno di un innalzamento significativo della soglia di esenzione fiscale, passando da 258,23 euro a **2.000 euro** annui. Questo vantaggio consente di ricevere beni, servizi e rimborsi senza che tali importi concorrano alla formazione del reddito imponibile. Per accedere a questo beneficio, è necessario presentare una **dichiarazione sostitutiva** al datore di lavoro che attesti il possesso dei requisiti (incluso il codice fiscale dei figli a carico).

Nota Importante: In assenza di tale dichiarazione, il limite di esenzione resta fissato a 1.000 euro, quindi il lavoratore non potrà usufruire dell'agevolazione maggiorata.

4. Autodichiarazione e Obbligo di Comunicazione: Per poter usufruire della soglia maggiorata di 2.000 euro, i lavoratori con figli a carico devono fornire una dichiarazione al datore di lavoro. Tale dichiarazione deve:

- Attestare il possesso dei requisiti necessari.
- Includere il codice fiscale dei figli a carico.

5. Fringe Benefit per Lavoratori Senza Figli a Carico: Per i lavoratori senza figli fiscalmente a carico, la Legge di Bilancio 2025 conferma l'esenzione fiscale per i fringe benefits fino a **1.000 euro** annui. Non è richiesta alcuna autodichiarazione per accedere a questo beneficio, ma il

datore di lavoro deve comunque fornire un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali unitarie (RSU) prima dell'erogazione dei benefit.

6. Formalità per il Rimborso delle Utenze Domestiche: Il rimborso delle spese per le utenze domestiche (gas, luce, acqua) è esente da tassazione, purché il lavoratore fornisca adeguata documentazione. In alternativa, è possibile rilasciare una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, attestante la spesa sostenuta.

Nota Bene: La documentazione può essere in formato cartaceo o elettronico, ma deve essere conservata dal datore di lavoro per eventuali controlli. Inoltre, il lavoratore dovrà dichiarare che le spese rimborsate non siano già state oggetto di altro rimborso, presso lo stesso datore di lavoro o altri soggetti.

7. Chiarimenti sulla Dichiarazione Sostitutiva: L'Agenzia delle Entrate, con l'interpello n. 17 del 30 gennaio 2025, ha chiarito che la **dichiarazione sostitutiva** per il rimborso delle utenze domestiche non necessita di autenticazione della firma del dipendente. Sarà sufficiente la sottoscrizione del lavoratore accompagnata dalla copia del suo documento di identità.